Codice A2010A
D.D. 17 marzo 2025, n. 66
Art. 19 D.Lgs.152/2006. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e contestuale Valutazione d'Incidenza inerente il progetto ''Estensione impianto d'innevamento programmato area Sauze d'Oulx nel settore Vallone del Rio Nero'', localizzato nei comuni di Cesana (TO), Sestriere (TO), Oulx (TO) e Sauze d'Oulx (TO) - cat. B.7.c) - Pos. 2024-9/VIA-VER. Assoggettamento del progetto alla valutazione di impatto ...

ATTO DD 66/A2010A/2025 DEL 17/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2010A - Sport e tempo libero

OGGETTO: Art. 19 D.Lgs.152/2006. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e contestuale Valutazione d'Incidenza inerente il progetto "Estensione impianto d'innevamento programmato area Sauze d'Oulx nel settore Vallone del Rio Nero", localizzato nei comuni di Cesana (TO), Sestriere (TO), Oulx (TO) e Sauze d'Oulx (TO) – cat. B.7.c) - Pos. 2024-9/VIA-VER. Assoggettamento del progetto alla valutazione di impatto ambientale cui agli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006.

Premesso che:

- in data 1° ottobre 2024, con perfezionamento in data 8 ottobre 2024, la Società SESTRIERES S.p.A. ha presentato al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale domanda di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e contestuale Valutazione d'Incidenza, relativamente al progetto: "Estensione impianto d'innevamento programmato area Sauze d'Oulx nel settore Vallone del Rio Nero", nei comuni di Cesana (TO), Sestriere (TO), Oulx (TO) e Sauze d'Oulx (TO);

- il proponente ha presentato la domanda, unitamente ai relativi allegati, tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze "On-line", di cui alla D.G.R. n. 15-8403 dell'8 aprile 2024, che consente di ottemperare, in via informatica, anche agli adempimenti inerenti il deposito degli elaborati ai fini della partecipazione del pubblico, di cui all'art. 19, comma 3 del D.Lgs. 152/2006;

- il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale, individuato con D.G.R n. 14-8374 del 29 marzo 2024, sulla base delle previsioni di cui all'art. 5 della L.R. 13/2023, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, con nota prot. n. 17510/A2106A del 09-10-2024, ha individuato nel Settore regionale Sport e tempo libero dell'allora Direzione Coordinamento politiche e Fondi europei la struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, la Direzione Agricoltura e Cibo e Ambiente, la Direzione Energia e Territorio, in relazione alle rispettive

componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze per l'approccio integrato all'istruttoria;

- a seguito della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione presentata, di cui al comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006, il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico, in accordo con i competenti uffici del Settore Sport e Tempo libero, non ha ritenuto necessario procedere alla richiesta di integrazioni;

- in data 9 ottobre 2024, il Settore Valutazioni ambientali e Procedure integrate della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, ha provveduto alla pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte dell'avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell'intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico, a seguito della quale, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni;

- il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale, con nota prot. n. 17488/A1605B del 09-10-2024, ha dato avvio al procedimento con la comunicazione agli Enti territorialmente competenti dell'avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale della documentazione progettuale.

Considerato che:

- come descritto dal proponente nella documentazione progettuale, il progetto prevede lavori di rinnovamento ed ampliamento della rete di innevamento programmato del comprensorio sciistico di Sauze d'Oulx - Vallone Rio Nero, nello specifico:
- realizzazione di nuove linee di innevamento programmato attraverso la posa di condotte in ghisa per l'acqua necessaria e in polietilene per l'aria, linee elettriche di alimentazione e dialogo, pozzetti prefabbricati a raso e generatori di neve a permanenza stagionale;
- realizzazione di nuovo invaso in località Pian della Rocca;
- realizzazione campo pozzi in località Pian della Rocca;
- realizzazione nuova stazione di rilancio in località Monte Triplex;
- rimodellamento di alcuni tratti delle piste 11 e 2001 con il materiale di scavo in esubero;

- il progetto rientra nella categoria progettuale B7.c) di cui all'allegato B della L.R. 13/2023 e ricade nel sito della Rete Natura 2000 ZSC IT1110038 "*Col Basset (Sestriere)*";

- ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, la Valutazione d'Incidenza è svolta contestualmente alla Verifica di assoggettabilità alla VIA e, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009, l'istruttoria della procedura di Valutazione d'Incidenza è in capo all'Ente di Gestione del Parco delle Aree protette delle Alpi Cozie.

Considerato, inoltre che:

- con nota prot. 18807 del 29-10-2024, il Responsabile del procedimento ha convocato, in data 08-11-2024, la riunione dell'Organo Tecnico Regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA - Piemonte, allargato all'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, per gli adempimenti istruttori;

- in data 13 novembre 2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi ai fini dell'effettuazione, con i soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 13/2023, dell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento;

- in sede di Conferenza di Servizi è emersa la necessità di chiarimenti ed integrazioni, ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativamente ad alcuni aspetti progettuali e ambientali al fine di verificare compiutamente se il progetto siano connotato da possibili impatti ambientali significativi; nella stessa seduta, il cui verbale è stato successivamente sottoscritto e comunicato con nota prot. 20668 del 27-11-2024, il proponente ha contestualmente richiesto una proroga di 45 giorni per la presentazione delle integrazioni resesi necessarie in seguito alle richieste di chiarimenti emerse nel corso della riunione;

- nell'ambito della stessa seduta del 13 novembre 2024 della Conferenza di Servizi, il Responsabile di procedimento, preso atto delle motivazioni addotte, ha concesso al proponente la proroga richiesta, per la presentazione della documentazione integrativa, sospendendo i termini del procedimento;

- il proponente ha presentato la documentazione integrativa attraverso il servizio digitale utilizzato per la presentazione delle istanze on-line in data 11-01-2025 e, successivamente, ha presentato integrazioni spontanee in data 10-02-2025;

- in data 19-02-2025 si è svolta una seconda riunione di Organo tecnico regionale al fine di valutare le integrazioni presentate;

- con nota prot. 3769/A2100A dell'11-02-2025, il Responsabile del Procedimento ha convocato, ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 14 bis della legge 241/1990, una conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona per l'espletamento degli adempimenti istruttori e, contestualmente, in considerazione della complessità del progetto, al fine di consentire un'istruttoria adeguata, come previsto dall'art. 19 comma 6-bis del D.Lgs 152/2006, ha disposto la proroga di venti giorni del termine di conclusione del procedimento, prorogando il nuovo termine per l'adozione del provvedimento finale al 17 marzo 2025;

- alla luce delle integrazioni pervenute da parte del proponente e degli approfondimenti istruttori svolti, in data 26-02-2025 si è svolto un incontro tecnico tra Regione Piemonte, ARPA Piemonte, SMAT e società proponente, al fine di valutare le criticità legate al bilancio idrogeologico e alla disponibilità idrica del progetto in argomento;

- a seguito di tale incontro tecnico, il proponente ha presentato un'ulteriore integrazione spontanea in data 26-02-2025, che è stata messa a disposizione della Conferenza con nota prot. 4/A2010A del 03-03-2025.

Dato atto che:

- nel corso del procedimento sono stati acquisiti e depositati agli atti del Settore i contributi e pareri comunque denominati, pervenuti da parte dei componenti dell'Organo Tecnico Regionale e dai soggetti interessati, come di seguito elencati:

• Settore Difesa del suolo (nota Ns. prot. n. 19398 dell'11-11-2024)
• Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino (nota Ns. prot. n. 5191 del 25-02-2025)
• Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura (nota Ns. prot. n. 5190 del 25-02-2025)
• Città Metropolitana di Torino (nota Ns. prot. n. 217 del 05-03-2025 e 523 dell'11-03-2025)
• Ente di Gestione del Parco delle Aree protette delle Alpi Cozie (nota Ns. prot. n. 5066 del 24-02-2025)

• Settore Geologico (nota Ns. prot. n. 5189 del 25-02-2025)
• Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (nota Ns. prot. n. 5062 del 24-02-2025);
• Società Metropolitana Acque Torino SpA (SMAT) (nota Ns. prot. n. 5068 del 24-02-2025);
• ARPA – Piemonte, Dip. territoriale di Torino (nota Ns. prot. n. 301 del 06-03-2025);
• Direzione Ambiente, Energia e Territorio (nota Ns. prot. n.384 del 10-03-2025);

- l'Ente di Gestione del Parco delle Aree protette delle Alpi Cozie, con nota ns. prot. n. 5066 del 24-02-2025 allegata alla presente determinazione, ha ritenuto l'intervento compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito della Rete Natura 2000 ZSC IT1110038 *"Col Basset (Sestriere)"*, esprimendo giudizio positivo di Screening d'Incidenza, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nella Determinazione dell'Ente n. 41 del 21-02-2025.

Considerato che, dall'esame istruttorio della documentazione progettuale complessivamente presentata e sulla base dei contributi delle strutture regionali coinvolte, di ARPA Piemonte e dei pareri dei soggetti interessati, emerge che:

- i principali impatti ambientali risultano connessi al prelievo idrico delle opere in progetto, di cui non è stata dimostrata l'effettiva disponibilità di risorsa idrica prelevabile del bacino che si intende captare, e dovranno essere valutate a livello di bacino idrogeologico le interferenze con i prelievi e gli utilizzi esistenti della risorsa idrica sotterranea e delle emergenze sorgentizie, nonché le interferenze con le zone umide presenti e con piccoli rii montani che sono affluenti di monte di altri corpi idrici (Rio San Marco, Rio Gran Comba, Rio Clotes), sui quali insistono concessioni di utilizzo delle acque che devono essere preservate verificando l'effettiva disponibilità idrica presente e garantendo il deflusso minimo necessario al mantenimento degli ecosistemi presenti, del reticolo idrografico superficiale e di tutti gli usi in essere;

-a livello di analisi del contesto, il bilancio idrogeologico è stato effettuato utilizzando dati che risultano in contrasto con quanto registrato da Arpa Piemonte presso la Stazione meteo-nivologica di Lago Pilone citata dal proponente, sia per quanto riguarda il valore di media pioggia per la serie 1988-2024, sia per quanto riguarda la media di neve al suolo per la serie 1990-2024.

Ritenuto necessario - alla luce di quanto complessivamente emerso in sede istruttoria, della documentazione progettuale e delle integrazioni presentate, valutata la significatività degli impatti determinati dal progetto - che l'intervento in oggetto sia sottoposto al procedimento di VIA per l'espressione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006.

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi e dell'Organo Tecnico Regionale, i pareri e i contributi tecnici acquisiti.

In accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della predetta DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Dir. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata dalla Dir.2014/52/UE;
- L. n. 241 del 7 agosto 1990 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 152/2006 recante - "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 42/2004 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;
- D.P.R. 357/97 - "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat natuali e seminaturali, nonchè della flora e della fauna selvatiche";
- L.R. 23/2008 - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- L.R. n. 25/2003 - "Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale. Abrogazione delle leggi regionali 11 aprile 1995, n. 58 e 24 luglio 1996, n. 49" e s.m.i.;
- L.R. 13/2023 - "Nuove disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Ambientale Integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)" e s.m.i.;
- L.R. 19/2009 - "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- D.G.R n. 14-8374 del 29-03-2024 recante "Legge Regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26-7197 del 12 luglio 2023 " e s.m.i.;

determina

- di disporre che, sulla base dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico di Arpa Piemonte, il progetto *"Estensione impianto d'innevamento programmato area Sauze d'Oulx nel settore Vallone del Rio Nero"*, localizzato nei comuni di Cesana (TO), Sestriere (TO), Oulx (TO) e Sauze d'Oulx (TO) – cat. B.7.c), sia sottoposto al procedimento di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, per le ragioni espresse in premessa;

- di prendere atto del giudizio positivo di Screening d'Incidenza espresso con Determinazione n. 41 del 21-02-2025 dell'Ente di Gestione del Parco delle Aree protette delle Alpi Cozie, allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte sostanziale e integrante.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 7 della L.R. 13/2023 e verrà depositata presso l'ufficio di deposito progetti della Regione

Piemonte.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione *"Amministrazione trasparente"*.

IL DIRIGENTE (A2010A - Sport e tempo libero)
Firmato digitalmente da Germano Gola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2025-02-24_5066-A2106B_DD.pdf Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ENTE GESTIONE AREE PROTETTE ALPI COZIE - Prot. 0000695 del 24/02/2025 Tit. 8 Cl. 6 Fasc
Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Aree Protette
Alpi Cozie

REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

Ente di diritto pubblico - Legge Regionale 29 giugno 2009 n. 19

Arrivo: AOO A2100A, N. Prot. 00005066 del 24/02/2025

n. 41 del 21/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: di impegno di spesa X senza impegno di spesa

OGGETTO: VincA – Screening specifico Art. 43 L.R. 19/2009 – DPR 357/1997 e s.m.i.
Estensione impianto d'innevamento programmato area Sauze d'Oulx nel settore del vallone del Rio Nero
Proponente: Sestrieres S.pA.
Sito Rete Natura 2000: IT1110038 Col Basset (Sestriere)

Esaminati i relativi atti istruttori pervenuti dall'Area Conservazione e Gestione della Biodiversità (Funzionari tecnici Elena REGAZZONI e Luca MAURINO e Responsabile Bruno AIMONE);

Visto il comma 2 bis dell'articolo 41 della L.R. 19/09 e s.m.i., ove si prevede che la gestione delle aree della Rete Natura 2000, sentiti gli enti locali, può essere delegata ad enti di gestione di aree protette limitrofe, comuni, province o città metropolitana;

Premesso che l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie è stato sub-delegato in data 04.03.2019 da Città Metropolitana di Torino, a sua volta delegata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 28-6915 del 25/05/2018 della Regione Piemonte, alla gestione del Sito Natura 2000 IT1110038 "Col Basset (Sestriere)".

Ritenuto opportuno richiamare la DGR n. 54-7409 del 07.04.2014, successivamente modificata con DGR n. 22-368 del 29.09.2014, con DGR n. 17-2814 del 18.01.2016, con DGR n. 24-2976 del 29.02.2016 e infine con DGR n. 55-7222 del 12.07.2023 con cui sono state approvate e aggiornate le "Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte", di seguito per brevità denominate "MdC generali";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55-722 del 12/07/2023 con oggetto "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza. Revoca della deliberazione della Giunta Regionale n. 54- 7409 del 7/04/2014 e s.m.i., che ha introdotto nuove procedure per la Valutazione di incidenza e ha modificato le Misure di Conservazione;

Richiamate le Misure di Conservazione sito-specifiche della ZSC IT1110010 "Gran Bosco di Salbertrand", approvate con DGR n. 7-4703 del 27.02.2017 e le Misure di conservazione sito specifiche del Sito Natura 2000 IT1110038 "Col Basset (Sestriere) approvate con D.G.R. n. 26-3013 del 7/3/2016; successivamente modificate

ENTE GESTIONE AREE PROTETTE ALPI COZIE - Prot. 0000695 del 24/02/2025 Cl. 6 Fasc
Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A2100A, N. Prot. 00005066 del 24/02/2025

dalla DGR n.10-398/2024/XII "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE, approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte."

Vista l'istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA e avvio del contestuale procedimento di Valutazione di Incidenza relativa al progetto "Estensione impianto d'innevamento programmato area Sauze d'Oulx nel settore Vallone del Rio Nero" inoltrata dal Sig. Moschini Alessandro in qualità di delegato con potere di firma dalla società Sestrieres S.p.A presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line (SCRIVA) e trasmessa a codesto Ente con nota di avvenuta presentazione acclarata al prot. n. 3459 in data 02.10.2024, con cui si richiede l'espressione del parere di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale valutazione di incidenza;

Vista la lettera di Regione Piemonte relativa alla comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elaborati sul sito web istituzionale registrata al Prot. n. 3544 del 09.10.2024;

Vista la riunione dell'Organo Tecnico Regionale avvenuta in data 8 novembre 2024 con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA svoltasi con l'utilizzo dello strumento di web-call conference ed in presenza;

Vista la comunicazione (Prot. n. 3825 del 30.10.2024) da parte di Regione Piemonte della convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 13 novembre 2024;

Considerato che in seguito alla conferenza di servizi e alla riunione dell'Organo Tecnico Regionale l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie ha formulato la propria richiesta di integrazioni (Prot. n. 4105 del 20.11.2024);

Vista la nota di Regione Piemonte pervenuta e registrata al protocollo n. 4264 del 28.11.2024 indirizzata alla Sestrieres S.p.A con la quale veniva trasmessa la richiesta di integrazioni contenente il verbale della conferenza di servizio e i contributi e i pareri dei vari enti coinvolti;

Considerato che la richiesta di integrazioni di cui sopra determina la sospensione di 45 giorni dei termini del procedimento a partire dalla data del 27 novembre 2024;

Verificato che una parte degli interventi previsti dal progetto ricadono internamente al Sito Rete Natura 2000 IT1110038 "Col Basset (Sestriere);

Esaminati i contenuti del format di screening, gli elaborati relativi al progetto "Estensione impianto d'innevamento programmato area Sauze d'Oulx nel settore Vallone del Rio Nero" e preso atto di tutte le valutazioni emerse durante la conferenza di servizi e le riunione dell'Organo Tecnico Regionale si riscontra quanto segue:

- il progetto interessa la ZSC denominata Col Basset solo in una limitata porzione di territorio posta in prossimità del confine della stessa;
- gli interventi in progetto, nella succitata area che corrisponde alla pista denominata 27 bis, consistono nella posa di un nuovo impianto di innevamento e più precisamente di posa di condotte in ghisa per l'acqua e in polietilene per l'aria, linee elettriche di alimentazione, pozzetti prefabbricati e generatori di neve;
- la realizzazione dell'estensione dell'impianto di innevamento, oltre alle sopra indicate opere che interessano la ZSC, comporta la costruzione di un nuovo bacino di raccolta dell'acqua nella zona adiacente a quello attuale (zona denominata Pian della Rocca) alimentato da 6 pozzi con profondità di circa 25 m e la costruzione di una stazione di rilancio dell'acqua utile a raggiungere la zona più alta del comprensorio sciistico;
- l'invaso si sviluppa su una superficie di 10.000 mq e sarà realizzato completamente interrato, il materiale di risulta sarà utilizzato per la sistemazione di alcune zone di una pista esistente indicate nel progetto;

Rilevato che nel format di valutazione di incidenza vengono indicate come rispettate le seguenti Condizioni d'Obbligo:

ENTE GESTIONE AREE PROTETTE ALPI COZIE - Prot. 0000695 del 24/02/2025 Tit. 8 Cl. 6 Fasc
Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A2100A, N. Prot. 00005066 del 24/02/2025

1 - deve essere presentato un cronoprogramma idoneo tale che il P/I/A non interferisca con i periodi riproduttivi e/o di svernamento di specie di interesse conservazionistico presenti nell'area di intervento;

2 - qualunque fase del P/I/A deve avvenire nelle ore in cui si dispone di luce naturale, salvo valida motivazione fornita;

3 - nel caso di P/I/A che prevedono movimenti terra, interventi di recupero e/o ripristino ambientale devono essere rispettate le indicazione delle Linee Guida per la gestione dei cantieri sulla la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale;

4 – al termine delle attività deve essere garantito il ripristino morfologico e vegetativo allo stato originario dei luoghi;

8 - il P/I/A non deve prevedere opere accessorie di impermeabilizzazione;

9 - in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a seguire quanto previsto dalle schede monografiche sulle specie vegetali esotiche invasive redatte dalla Regione Piemonte per ridurre/evitare la loro diffusione;

10 - l'uso dell'elicottero o di droni è condizionato alla mancanza di alternative o alla dimostrazione di significativi vantaggi ambientali rispetto ad alternative, all'ottimizzazione del numero di rotazioni, alla definizione della rotta rispettando la distanza dai nidi dei rapaci, da aree vocate per l'avifauna tipica alpina e da aree umide. L'uso dell'elicottero è ammesso per motivi di soccorso e/o sicurezza;

20 - mettere in sicurezza rispetto al rischio di impatto e/o elettrocuzione per l'avifauna i nuovi impianti di risalita a fune, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione.

Considerato che durante la Conferenza di Servizi è emerso che nei pressi del bacino e dove verranno realizzate alcune linee di innevamento è stata istituita dal Comune di Sauze d'Oulx una zona di salvaguardia di gallo forcello (*Lyrurus tetrix L.)*, dove dai dati emersi sono presenti delle nidificazioni, con la richiesta di integrazioni si è domandato l'adeguamento del cronoprogramma;

Preso atto che nelle integrazioni volontarie pervenute tramite sistema informatico SCRIVA in data 7.02.2025 viene indicato che il periodo per l'esecuzione dei lavori che risulta meno interferente con l'avifauna alpina è a fine dell'estate inizio autunno e che verrà, comunque, definito con gli Enti in fase autorizzativa il cronoprogramma che meglio consente di limitare le interferenze;

Dato atto che con le integrazioni si sono richieste eventuali interferenze dei prelievi dei pozzi con le torbiere vicine presenti nel Gran Bosco di Salbertrand e che, dalla documentazione pervenuta tramite il sistema informatico SCRIVA, è stata indicata la perimetrazione dell'acquifero sotteso al campo pozzi e messo in evidenza la non interferenza con la torbiera del Col Bleiger;

Tenuto conto che qualora il progetto dovesse essere sottoposto a Valutazione d'Impatto Ambientale, eventuali variazioni progettuali derivanti dalla procedura di VIA comportano l'avvio di una nuova istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale;

Ritenuto che con il rispetto delle suddette condizioni d'obbligo, con le modalità di intervento indicate negli elaborati progettuali e nei documenti inviati in risposta alla richiesta di integrazione, gli interventi per la realizzazione del progetto "Estensione impianto d'innevamento programmato area Sauze d'Oulx nel settore Vallone del Rio Nero" possano svolgersi senza produrre particolari incidenze sugli habitat e sulle specie tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat);

Il presente giudizio d'incidenza è espresso ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009 "Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

ENTE GESTIONE AREE PROTETTE ALPI COZIE - Prot. 0000695 del 24/02/2025 Cl. 8 Cl. 6 Fasc
Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Considerato quanto sopra esposto;

IL DIRETTORE

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la L.R. 23/2008;

Vista la L.R. 19/2009;

Vista la deliberazione di Consiglio n. 5 del 10.02.2023 "Nomina del Direttore dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie";

DETERMINA

Di valutare che l'intervento, così come proposto con le relative integrazioni, possa svolgersi senza produrre particolari incidenze sugli habitat e sulle specie tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) presenti nel Sito Rete Natura 2000 IT1110038 "Col Basset (Sestriere)", in quanto sono rispettate le condizioni d'obbligo, le Misure di Conservazione Sito specifiche e gli obiettivi di conservazione contenuti nel Format obiettivi approvati con D.G.R. n.10-398/2024/XII del 21/11/2024.

Di esprimere il presente giudizio **Positivo di Screening di Incidenza,** nei limiti di una valutazione condotta sugli elaborati progettuali e relative integrazioni, analizzati nell'ambito dell'Organo Tecnico per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale. Qualora il progetto dovesse essere sottoposto a Valutazione d'Impatto Ambientale, le variazioni progettuali derivanti dalla procedura di VIA comportano l'avvio di una nuova istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Di considerare, così come disposto dalla Linee Guida per la Vinca, adottate dal Regione Piemonte con DGR n. 55-7222 del 12.07.2023, il presente giudizio di valutazione di incidenza valido per un periodo di 5 anni dalla pubblicazione. Al termine di tale periodo, in assenza dell'avvio effettivo degli interventi, sarà necessario richiedere la conferma del presente giudizio di Valutazione di Incidenza ovvero la necessità di nuova espressione;

Di trasmettere copia della presente determinazione:

- a Regione Piemonte – Direzione coordinamento Politiche e Fondi europei, Turismo e sport - Settore sport e tempo libero competente del procedimento di VIA,
- alla società proponente Sestrieres S.p.A,
- e per conoscenza alla Regione Piemonte – Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali.

Il presente parere è espresso nei limiti che competono all'Ente Parco come gestore del Sito Natura 2000, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, le autorizzazioni e la competenza di ogni altro Ente o Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034.

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio sul sito Internet istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie: www.parchialpicozie.it.

IL DIRETTORE
(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)

(Marello Luca)

Arrivo: AOO A2100A, N. Prot. 00005066 del 24/02/2025

ENTE GESTIONE AREE PROTETTE ALPI COZIE - Prot. 0000695 del 24/02/2025 Cl. 6 Fasc
Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A2100A, N. Prot. 00005066 del 24/02/2025